



Sono stati potenziati i controlli basati sul redditometro.

Ecco come, per il periodo 2009-2011, dal possesso di beni come barche, auto di lusso o appartamenti, il fisco potrà presumere un reddito maggiore a quello dichiarato

di Marino Mascheroni
Consulente fiscale

Il nuovo redditometro

Per l'accertamento in rettifica del reddito complessivo delle persone fisiche è, di regola, imposta l'identificazione delle singole categorie reddituali che lo compongono, e delle deduzioni o detrazioni non spettanti (art. 38). La rettifica può avvenire, oltre che sulla base di elementi certi a disposizione dell'ufficio, anche utilizzando presunzioni semplici purchè gravi, precise e concordanti: deve cioè trattarsi di più elementi noti che, secondo la comune esperienza, presentano un'alta probabilità circa l'esistenza del fatto ignoto da dimostrare, ovvero il reddito. Il con-

tribuyente può comunque fornire prova contraria.

In alcuni casi, l'ufficio può eccezionalmente determinare il reddito complessivo del contribuente, prescindendo dalle categorie reddituali (art. 38, 4° comma c.d. accertamento sintetico del quale qui vogliamo occuparci):

- se il contribuente non ha risposto agli inviti o ai questionari inviati dall'ufficio, ai sensi dell'art. 32;
- se sulla base del possesso di beni noti all'ufficio (es. barche, auto di lusso ecc.) può presumersi un reddito superiore di al-

L'INTRECCIO DELLE INFORMAZIONI CONSENTE DI MASSIMIZZARE L'EFFICACIA

L'Agenzia delle Entrate ha sottolineato più volte in queste settimane che per il triennio 2009-2011 verrà impiegato lo strumento del redditometro per un piano straordinario di controlli finalizzato alla determinazione sintetica del reddito. Hanno priorità nella scelta delle posizioni da controllare i contribuenti che non evidenziano nella dichiarazione dei redditi alcun debito di imposta e che contestualmente, presentano elementi indicativi di capacità contributiva. Il redditometro verrà affiancato ove necessario dalle indagini bancarie fondamentali per scoprire redditi non dichiarati e non spesi.

Fonte: *Il Sole 24 Ore*

meno un quarto al dichiarato e per almeno due periodi d'imposta consecutivi. Con provvedimenti amministrativi (c.d. "redditometro") sono stati stabiliti per alcune categorie di beni, i redditi presumibili per i loro possessori. Tuttavia l'ufficio può riferirsi anche ad altri beni, purchè motivi adeguatamente il legame tra il loro possesso e il reddito presunto. Se il riferimento è ad incrementi patrimoniali (es. acquisti di immobili e ancor di più di aziende come farmacie), si presume che essi concorrano al reddito per un quinto nell'anno in corso e nei quattro precedenti.

Il reddito così determinato costituisce una presunzione legale, con inversione dell'onere della prova in capo al contribuente, che dovrà dimostrare la provenienza del denaro da redditi esenti o soggetti a ritenute. È consentito provare che il denaro deriva da finanziamenti o smobilizzi patrimoniali.

Quando non viene presentata la dichiarazione (o viene presentata una dichiarazione nulla), l'ufficio può determinare il reddito, anche in modo sintetico, sulla base delle

notizie a sua disposizione, anche riferendosi a presunzioni prive dei requisiti di gravità, precisione e concordanza.

Le novità

L'articolo 83, comma 8 del DL 112/2008 sancisce che nell'ambito dell'attività di accertamento relativa ai periodi 2009, 2010 e 2011, è pianificata l'esecuzione di un piano di controlli prevedenti il potenziamento delle rettifiche basate appunto sul redditometro.

La metodologia di accertamento sintetico consente agli uffici di procedere alla determinazione del reddito complessivo netto delle persone fisiche in relazione al contenuto induttivo di elementi e circostanze di fatto certi, quali:

- Beni e servizi: aerei ed elicotteri, navi ed imbarcazioni da diporto, residenze principali e secondarie, collaboratori familiari, assicurazioni di qualunque tipo.
- Spese per incrementi patrimoniali (come acquisto di immobili, automezzi e aziende, quindi anche nel caso dell'acquisto di una farmacia o quote di parte-

cipazione in società titolari di farmacie).

- Altri indicatori.

Destinatari e strumenti di ausilio per i controlli

I destinatari sono le persone fisiche che sulla base di elementi e circostanze di fatto certi (ad esempio, acquisto a titolo oneroso di un bene immobile, di una farmacia, acquisto/possesso di autovetture, disponibilità di residenze secondarie, consumo di energia elettrica per uso domestico, ecc.) fanno presumere una capacità di spesa che deve trovare giustificazione nel reddito imponibile dichiarato.

Gli elementi certi e le circostanze di fatto possono essere reperiti da:

- Liste selettive elaborate centralmente, banche dati e segnalazioni qualificate predisposte nell'ambito dell'attività di intelligence.
- Liste interattive elaborate appositamente come strumenti di ausilio alla selezione di posizioni soggettive, quali ad esempio:
 - Lista selettiva AU "Autovetture" - con la quale sono segnalate le persone fisiche che, sulla base dei dati forniti dalla Direzione Generale della Motorizzazione, risultano aver immatricolato nell'anno 2003 autovetture di potenza fiscale uguale o superiore a 21 CV.
 - Lista selettiva T "Incrementi patrimoniali" - con la quale sono segnalate le persone fisiche che hanno dichiarato per il periodo d'imposta 2002 e 2003 imponibili incongruenti rispetto alla consistenza degli esborsi (compravendite e conferimenti di somme di denaro, ecc.) risultanti dagli atti stipulati e registrati negli anni dal 2003 al 2007.

Inoltre al fine di un'autonoma sele-

zione di posizioni significative da valutare è disponibile nell'ambito del portale F.I.S.CO. - Selezione e Programmazione - l'applicazione A.P.P.L.E., con rilevanti potenzialità quale strumento di ausilio per l'attività di contrasto all'evasione.

I beni acquisiti al patrimonio devono essere considerati sotto il duplice profilo:

- **Patrimoniale:** la spesa rileva come esborso, in quota, solo nell'anno di acquisto del bene e nei quattro anni precedenti.
- **Gestionale:** il costo di gestione è rilevante nell'anno di acquisto e nei successivi fino alla dismissione.

Per procedere con l'accertamento sintetico è necessario verificare che il reddito complessivo netto sinteticamente accertabile (redditometro) si discosta per almeno un quarto dal reddito imponibile dichiarato e che tale scostamento è verificato per due annualità consecutive.

Inoltre occorre:

- Valutare la complessiva posizione reddituale dei componenti il nucleo familiare.
- Valutare i redditi imponibili dichiarati per gli anni precedenti i periodi d'imposta oggetto di controllo, nonché gli atti di disinvestimento patrimoniale, successione ereditaria, donazione di denaro, ecc., che possono aver contribuito alle spese-indice di capacità contributiva.
- Valutare attentamente se il soggetto ha dichiarato redditi agrari valutando anche il volume di affari IVA.

Appare quindi importante una valutazione dei redditi precedenti in concomitanza con un acquisto significativo (esempio la farmacia) e, se non vi sono state dismissioni di immobili o altri beni che suffraghino l'investimento, calibrare con prudenza l'ammontare di eventuale fi-

nanziamento a suffragio dell'esborso da farsi.

Le mosse dell'Ufficio

Per ciascun contribuente selezionato e inserito nel piano dei controlli sostanziali, al fine di valutarne la complessiva posizione fiscale, è necessario preliminarmente notificare una comunicazione informativa circa gli elementi di capacità contributiva disponibili per i periodi d'imposta oggetto di controllo e del relativo reddito complessivo netto accertabile determinato sinteticamente, con invito ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 38 – sesto comma – del D.P.R. n. 600 del 1973 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 10 settembre 1992 e successive integrazioni e modificazioni.

Se ritenuto opportuno, sarà prevista la convocazione del contribuente in Ufficio; in tal caso, gli esiti del colloquio saranno raccolti in un verbale nel quale sarà dato atto della documentazione prodotta, delle argomentazioni e degli elementi forniti. Tale verbale costituisce documento formale nell'ambito del procedimento di accertamento.

La determinazione sintetica del reddito sulla base del c.d. redditemetro

rientra nell'ambito applicativo dell'accertamento con adesione.

Al fine di conferire il massimo grado di sostenibilità alla pretesa tributaria, gli Uffici, sussistendone i presupposti, valuteranno l'opportunità di esperire le indagini finanziarie nei confronti del soggetto sottoposto a controllo.

Gli elementi fonte di innesco dei controlli devono essere portati a conoscenza del contribuente analiticamente.

La difesa del contribuente

I contribuenti potranno fornire argomentazioni e documenti che gli Uffici devono valutare attentamente, al fine di pervenire a determinazioni reddituali pienamente convincenti, in particolare, quando la determinazione sintetica del reddito complessivo netto si fonda unicamente sul contenuto induttivo degli elementi di capacità contributiva.

Il contribuente potrà dimostrare che i redditi provengono come su detto da:

- Redditi esenti quali vendita di titoli.
- Redditi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta.
- Somme riscosse a titolo di di-

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE PER IL TRIENNIO 2009-2011

Secondo quanto dichiarato dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate, in base a quanto indicato nel Decreto Legge numero 112 del 2008, la strategia di lotta all'evasione da attuarsi per il triennio 2009-2011, sarà focalizzata sul rilancio dell'accertamento sintetico dei redditi delle persone fisiche e sul controllo dell'effettivo trasferimento della residenza all'estero da parte delle stesse.

Fonte: *Il Sole 24 Ore*

SOTTO L'OCCHIO DEL FISCO CHI HA UN ALTO TENORE DI VITA E DICHIARAZIONI MINIME

Con la circ. 49 del 9 agosto l'Agenzia ha fornito indicazioni per le verifiche che verranno effettuate sui contribuenti che presentano indici di capacità contributiva non supportati dai redditi dichiarati. I primi ad essere verificati saranno i contribuenti che possiedono auto di grossa cilindrata o che hanno effettuato acquisti di immobili o altri beni di importo rilevante. Gli uffici preliminarmente dovranno verificare se i redditi del contribuente o del suo nucleo familiare giustificano tali acquisti e in caso contrario dare via ai controlli.

Fonte: *Il Sole 24 Ore*

- investimenti patrimoniali.
- Somme provenienti da altri componenti il nucleo familiare.
- Eredità, donazioni, vincite.
- Redditi conseguiti a fronte di importi fiscali convenzionali (ad esempio, i redditi agrari tassati non in base al reddito effettiva-

mente prodotto, bensì alle rendite catastali aggiornate).

- Utilizzo di somme riscosse, fuori dall'esercizio dell'impresa, a titolo di risarcimento patrimoniale e qualsiasi prova documentale o argomentazione per contrastare le pretese dall'Ufficio come stipulazione di contratti di finanziamento.

Diventa allora fondamentale, stante l'attenzione rivolta dal Fisco a questo strumento un pre-esame della situazione reddituale prima di far fronte ad investimenti di certo calibro come l'acquisto di una farmacia. I consulenti anche a questo devono servire. **LE**



ORDINI ED INFO
0883 611 301

FAX VERDE ORDINI
800 085 708

tech@farmalabor.it